

SCANZOROSCIATE

Un centro sociale per tutte le età

La nuova struttura ospiterà giovani e anziani. Domenica il debutto

■ Comunità in festa nelle frazioni di Tribulina e Gavarno di Scanzorosciate. Domenica, alle 11, nell'area degli impianti sportivi, verrà inaugurato il nuovo centro polifunzionale di Tribulina e Gavarno: una struttura moderna in grado di soddisfare le esigenze del circolo Anziani e dei giovani della Polisportiva, offrendo loro un luogo di aggregazione e incontro. Realizzato dall'Amministrazione comunale di Scanzorosciate, il nuovo centro sociale si affaccia su via Monte Misma, frutto di una ristrutturazione parziale del vecchio edificio adibito a spogliatoi, ora riquilibrato in una struttura moderna, disposta su due piani, con corredo di percorsi pedonali, giardino e spazi ricreativi esterni. Il pianterreno, 180 metri quadrati, ospita i locali della Polisportiva di Tribulina-Gavarno, che utilizza con le sue squadre gli impianti sportivi esistenti: sono stati ricavati tre spogliatoi, due per gli atleti e uno per l'arbitro, con ingressi separati; una sala polivalente, per incontri e riunioni sportive; un magazzino di 65 metri quadrati, a servizio della Polisportiva, e una nuova centrale termica.

Sarà intitolata a monsignor Alessandro Assolari, vescovo in Africa, nativo della Tribulina

Il primo piano, invece, ospita il centro diurno anziani, punto di riferimento e incontro per pensionati e anziani della frazione: presente una grande sala polivalente, un punto-ristoro, una cucinetta, un ufficio-archivio. All'esterno, attorno al primo piano, sono stati realizzati un giardino e un terrazzo. «L'edificio è ormai rifinito - spiega l'assessore allo Sport Davide Casati -. Un'opera pubblica fondamentale per le frazioni di Tribulina e Gavarno. Un ritrovo accogliente, che cercherà di far convivere generazioni diverse. L'opera sarà intitolata a monsignor Alessandro Assolari, vescovo di Mangochi in Africa, nativo della Tribulina: il giusto riconoscimento a un uomo di fede che ha saputo donare la sua vita per gli ultimi. In suo onore, verrà scoperta una targa». Un centro polifunzionale, dunque, dal forte impatto sociale. E già questi primi giorni di convivenza stanno decretando il successo dell'iniziativa, che ha l'obiettivo di far crescere la comunità locale, partendo dalle realtà associative più rappresentative della frazione, l'associazione Anziani e la Polisportiva Tribulina-Gavarno. Il programma della cerimonia prevede, alle 11, il taglio del nastro e la benedizione; seguirà un rinfresco.

Tiziano Piazza



Il nuovo centro sociale di Tribulina-Gavarno

SERIATE

Dal Giappone al Messico, un viaggio in dieci serate

■ Dieci serate per viaggiare con la fantasia ed essere trasportati nelle località più belle del mondo. È lo scopo dell'iniziativa «Giovedì in viaggio», organizzata dalla sezione di Bergamo dell'associazione «L'angolo dell'avventura» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Seriate. Il primo appuntamento è domani alle 20,50: nell'auditorium della biblioteca di Seriate si parlerà del Giappone, attraverso la testimonianza del giornalista Piergiorgio Pescali. «È da qualche anno che organizziamo queste serate - spiega Ilaria An-

dreotta, referente per l'iniziativa -. Siamo un gruppo di persone appassionate di viaggi ed il nostro obiettivo è quello di diffondere la cultura del viaggio, gli usi e costumi dei Paesi stranieri». Le proiezioni dei documentari sui Paesi stranieri si tengono ogni terzo giovedì del mese, con ingresso libero, fino a giugno, unica eccezione venerdì 11 novembre, con una serata speciale intitolata «Eurasia Pedibus Calcantibus», a cura di Marino Curinis, un viaggio a piedi dall'Italia al Giappone e ritorno. Gli altri appuntamenti si

terranno il 17 novembre con «Dall'Alaska alla Terra del Fuoco» a cura di Eliseo Oberti; il 15 dicembre con «La Via della Seta» di Damiano Speciale; il 19 gennaio con «Da Fergana a Samarcanda: un inverno in Asia Centrale» di Daniela Bertoglio; il 16 febbraio con «Acacus-deserto libico» di Vilfred Moneta; il 16 marzo con «Armenia, Turchia dell'Est» di Silvano Bergamin; il 20 aprile con «Antartide» di Imerio Raffaini; il 18 maggio con «Sumatra» di Nicola Tignonsini e infine il 15 giugno con «Cuba, Messico, Guatemala» di Stefano Negri.

STIZZANO

Per nonna Zita una partita a carte lunga cent'anni

■ Per nonna Zita è un appuntamento ormai irrinunciabile. Tutti i pomeriggi gioca a scala 40 con i suoi figli, e spesso e volentieri vince. «Non sono brava, è soltanto fortuna», dice lei con la modestia e semplicità che hanno sempre caratterizzato la sua vita.

Vederla così sorridente, acuta e impegnata a calcolare i punti delle carte, nessuno direbbe che si appresta a festeggiare i cent'anni. Eppure oggi Teresita Prina Santinelli (o, come tutti la conoscono, nonna Zita) raggiunge l'invidiabile traguardo del secolo di vita. Sarà festeggiata domenica con un grande buffet alla presenza dei suoi sei figli, Virgilio, Adriano, Alessandro, Elvira, Maria e Raffaella, dei suoi numerosi nipoti e pronipoti (l'ultimo è nato sabato scorso). Nata a Milano, a Porta Ticinese, il 19 ottobre del 1905, nonna Zita è venuta a vivere a Stezzano nel 1929, quando si è sposata, nella casa di vicolo Stallo Aperto, dove è sempre vissuta. Donna dal temperamento forte e intransigente nell'educazione dei figli, è sempre stata una grande lavoratrice, sia nei lavori domestici sia nei lavori ad uncinetto, anche



Teresita Prina Santinelli

quando a 56 anni rimase vedova e prese tutta la responsabilità della casa sulle sue spalle. Molto attenta alla cultura e all'istruzione, ha voluto che i suoi figli studiassero tutti e lei stessa, che ha conseguito la licenza media (un traguardo a quei tempi), ancora oggi ama tenersi informata, leggendo libri, riviste e giornali tutte le sere prima di andare a letto. Amante anche dello sport, nonna Zita è sempre andata a fare passeggiate in montagna fino a quando le gambe glielo hanno permesso e all'età di ottant'anni ha perfino raggiunto a piedi i rifugi delle Dolomiti, distanziando lungo i sentieri i suoi stessi figli. Ancora oggi gode di ottima salute (ha subito alcune operazioni soltanto negli anni '90), e non ha mai preso medicine. Oggi, nella casa padronale in cui ha sempre vissuto, ha ricavato un piccolo appartamento tutto per sé, ed è assistita, o meglio, aiutata dal figlio Adriano e da sua moglie Rosa, che abitano nella stessa corte; già, perché nonna Zita è orgogliosa, tiene molto alla sua autonomia e indipendenza, e non ha mai voluto far pesare nulla ai suoi figli. Allora auguri nonna Zita, e ancora tante partite a carte.

Stefano Bani

BERGAMO

Il prefetto in visita alle Arti Grafiche



Il prefetto con i vertici dell'azienda Arti Grafiche (foto Bedolli)

■ Il prefetto di Bergamo Cono Federico ha visitato gli impianti del Nuovo istituto italiano d'Arti Grafiche di via Zanica, fondato nel 1873, che è passato da una dimensione artigianale ad una realtà industriale tra le più importanti a livello europeo. Dopo la visita, il prefetto si è intrattenuto con i vertici dell'azienda: l'amministratore unico Oliver Kranert, il direttore commerciale Anselmo Parolini, il direttore dello stabilimento Giacomo Rota e il direttore del personale Arnaldo Vanini. Era assente per soprappiù impegni di lavoro, il direttore finanziario Antonio Amati. «Attraverso quest'incontro - ha detto Oliver Kranert - abbiamo voluto sottolineare gli sforzi da noi fatti per continuare ad essere un centro importante sul fronte della stampa di libri e riviste. Fino ad un po' di tempo fa Arti Grafiche Bergamo si occupava di un'ampia gamma di prodotti, tutti realizzati nella casa madre e utilizzando anche diverse tecnologie. Ma nell'ultimo decennio, grazie anche al mio predecessore Romano Montanari, sono stati fatti dei passi importanti, che hanno portato alla distribuzione, in altre aziende che

fanno parte del nostro gruppo, delle varie tipologie di prodotti». Una produzione, quella del Nuovo istituto italiano d'Arti Grafiche, che spazia dalle maggiori riviste italiane e straniere ai libri economici a larga diffusione, dai volumi pregiati e dai cartoncini di alta qualità alle grandi tirature di cataloghi. Attualmente fa leva per il 50% su clienti italiani e per l'altra metà su quelli esteri. «Sono qui in visita di cortesia - ha detto il prefetto - e anche per conoscere meglio questa realtà ben inserita nel territorio bergamasco. Ho subito percepito di trovarmi in una grande azienda che produce cultura e nel visitarla ho avuto modo di apprezzare un mondo che solitamente si intuisce con minore rilievo dall'esterno, soprattutto da quanti sono abituati a frequentare le librerie e ad acquistare libri. Questa presa di contatto è stata un'ulteriore constatazione di come il territorio di Bergamo sappia essere momento forte per lo sviluppo del Paese, e nel caso di quest'azienda dell'Europa e del mondo, poiché qui la produzione coinvolge un orizzonte veramente ampio».

Francesco Lamberini

BREVI

Cinema a Torre Boldone

■ È in pieno svolgimento a Torre Boldone la rassegna «Cinema di qualità» alla memoria di Franco Locati, per iniziativa della parrocchia. Nove i film in cartellone. L'appuntamento con il cinema è in calendario ogni giovedì sera alle 20,45 nella sala Gamma dell'auditorium parrocchiale in via Santa Margherita. Domani sera il film «Ray» di Taylor Hackford; seguirà «Alla luce del sole» di Roberto Faenza, «Les choristes» di Christophe Barratier, «La schivata» di Abdellatif Kechiche, «Sideways» di Alexander Payne e «La caduta» di Oliver Hirschbiegel. L'ingresso costa 5 euro.

Bergamo boxe, asta benefica

■ È stata un successo la serata benefica al Cine-teatro Serassi di Villa d'Almè organizzata dalla Bergamo boxe. Un folto gruppo di associazioni, in collaborazione con alcuni Comuni e con il patrocinio della Provincia di Bergamo, ha organizzato una serata di arte, sport, spettacolo, cultura e, soprattutto, di solidarietà a favore dei progetti «Un futuro per i bambini del Congo» e «Un chicco solidale». Luca Messi ha messo all'asta un paio di guantoni che, a fine manifestazione, sono stati aggiudicati all'onorevole Pia Locatelli per 500 euro.

Piedibus a Santa Caterina

■ Il piedibus accelera nel quartiere di Santa Caterina, a Bergamo, trasformandosi in appuntamento settimanale. Ogni mercoledì tutti i bimbi dell'elementare «Alberico da Rosciate», in via Codussi, andranno a scuola a piedi accompagnati dagli adulti, genitori in prima linea nella veste di autisti e accompagnatori. Cinque i capolinea previsti per altrettante linee, contraddistinte ciascuna da un colore: la linea uno (rossa) parte da via Bianzana alle 8, la due (verde) da piazzale Loverini alle 8,05, la tre (gialla) da Largo dello sport alle 8, la quattro (rosa) dal Campo «Excelsior» di viale Giulio Cesare alle 8, la cinque (arancione) dal Palazzetto dello sport alle 8,10. Il piedibus è organizzato da Istituto comprensivo «Alberico da Rosciate», Comitato genitori, 5ª Circonscrizione, «Gruppo scuola insieme» e Centro Terza età di Borgo Santa Caterina.

Stezzano, corsi di informatica

■ La biblioteca civica di Stezzano in collaborazione con il Centro territoriale permanente Eda «Pettini» di Bergamo organizzano alla scuola elementare «Caroli», in via Vallini, a Stezzano un corso di informatica di base (il corso inizierà domani; lezioni dalle 20 alle 22 per un totale di 15 lezioni a cadenza settimanale. Costo 90 euro); un corso di Internet e posta elettronica (inizio venerdì, dalle 20 alle 22 per un totale di sei lezioni a cadenza settimanale. Costo 40 euro). Info: 035/4545303 e 035/4545362.

CURNO

Magie in passerella

Sfilata di moda al centro commerciale

■ Sfilata di moda al centro commerciale di Curno. Una sfavillante passerella ha ospitato modelli e modelle che si sono esibiti con sottofondo di musiche classiche e da hit-parade. Sono state presentate ai numerosi clienti tutte le novità delle collezioni autunno-inverno 2005/2006 dei negozi del centro commerciale. Hanno sfilato anche bambini e bambine scelti tra i frequentatori del baby parking. Il centro commerciale di Curno nel weekend festeggerà il 14° anniversario. Venerdì alle 22 è in programma uno spettacolo pirotecnico (tempo permettendo), sabato un brindisi con torta ed ospite d'eccezione; domenica gli ospiti saranno protagonisti della diretta televisiva «Qui studio a voi stadio».



La sfilata di moda al centro commerciale di Curno

BERGAMO



Cavalieri dell'Unci A Roma il raduno per i 25 anni

■ In occasione del 25° di fondazione dell'Unci, a Roma si è tenuto il raduno dei cavalieri d'Italia. In programma incontri con Papa Benedetto XVI, alla Camera dei deputati, al Senato e al Quirinale, organizzati dal presidente nazionale Ennio Radici, dal vicepresidente nazionale Marcello Annoni, dal segretario generale Eliseo Zecchin e dalla delegata nazionale Tina Mazza Annoni.